

Studenti e didattica poetica Un'esperienza che fa scuola

Un singolare percorso
Il Liceo Volta collabora
con la Casa della poesia

«Podriaio il ridicolo di scrivere poesie al ridicolo di non scrivere». Wladan Slomkowski definisce perfettamente il senso dell'esperienza, che da sette anni anima la collaborazione fra il Liceo Classico Scientifico Volta di Como e la Casa della poesia. Tramatta-

re agli studenti il gusto per la lettura di poeti contemporanei, di fama mondiale, e insieme stimolarli al dialogo creativo con le loro poesie, è stato il principio ispiratore di un progetto, che è prima di tutto un percorso civile, artistico, educativo.

Gli studenti leggono, durante l'anno, le poesie proposte dalla voce dei loro autori, nel corso di un incontro, in occasione del Festival Europa in Versi; inoltre, le ascoltano, le

adottano, le rielaborano, sotto forma di domande ai poeti, oppure di riscrittura, in italiano o in altre lingue, e vi avvicinano altri linguaggi. Anche venerdì mattina sarà quindi possibile ascoltare, ad esempio, la lettura di una poesia del rumeno Deaconescu col sottotitolo di un brano musicale scelto ed eseguito da un'alunno, o una narrazione originale, o la traduzione, in frulano o in comasco, di un componimento del

turco Turgut, o ancora rappresentazioni grafiche ispirate alle poesie. Ognuna di esse sarà letta sia dai loro autori, in lingua originale, sia dagli studenti, in italiano, e, al termine dell'incontro, ci sarà tempo per una discussione relativa all'essere poeti oggi e alle molteplici suggestioni che le poesie hanno suscitato negli alunni.

Un'esperienza, dunque, di enorme importanza, sia per i giovani, abituati a pensare i poeti chiusi nei libri di testo, sia per gli artisti, che si confrontano con lettori impudici e sensibili. **Luca Bianchi**

Giornale di lingua e letteratura via
Hans al Liceo Classico Scientifico
"Volta" di Como



Studentesse del Volta in un reading poetico del Festival **FOTO: B. BIANCHI**